

## Impresa epocale

**Warner pubblica di nuovo la registrazione delle Sonate di Domenico Scarlatti realizzata da Scott Ross**



Sopra, Domenico Scarlatti; in basso, il Caravaggio

Resta, con tutta probabilità, la più sorprendente e stremante impresa discografica di tutti i tempi. La realizzò Scott Ross per Erato dal 16 giugno 1984 al 10 settembre del 1985. Si tratta della prima registrazione di tutte le Sonate per clavicembalo, ben 555, di Domenico Scarlatti. A quasi trent'anni di distanza, Warner Classics ripropone agli appassionati questo monumento sonoro che è vetta massima della fulminante e breve carriera di un interprete grande e anomalo. Ross era nato nel 1951 a Pittsburgh, in Pennsylvania. Nel 1956 aveva perso il padre e poco tempo dopo aveva affrontato le difficoltà sorte da una grave forma di scoliosi. Nel 1964 si era trasferito a Nizza con il fratello e la madre, suicida nel 1970. Aveva poi studiato clavicembalo e organo nei Conservatori di Nizza e Parigi. Nel 1971, in jeans, aveva vinto il Concorso internazionale di clavicembalo di Bruges e dal 1973 al 1983 si era stabilito nel Quebec per insegnare clavicembalo all'Università Laval. Quando poco dopo il suo ritorno in Francia (1984) si apprestò a realizzare l'"operazione Scarlatti" il suo mito era già ben definito. Ross era per tutti l'*enfant terrible*, il genio ribelle, il *bad boy* della musica antica, dal carattere capriccioso e caustico, estroso e istrionico, che si vestiva come i suoi

allievi e che fumava una Muratti via l'altra, mentre lanciava all'interlocutore di turno non-sense e frasi sibilline. Nel corso di 98 sessioni di registrazione, inaugurate in maniera significativa due mesi dopo la scomparsa del grande interprete scarlattiano Ralph Kirkpatrick (13 aprile 1984), quasi un passaggio di testimone, Ross incise opere per lo più mai fissate in disco, mentre, nel frattempo, apprendeva di essere malato di Aids. Difficile non pensare che l'impresa non abbia ulteriormente intaccato il fisico e lo spirito. Nel 1988 le condizioni di salute peggiorarono, e Ross trascorse alterni periodi tra l'ospedale e la sua piccola casa di Assas, vicino a Montpellier. Morì a 38 anni, il 13 giugno 1989. Le sue ceneri furono disperse da un piccolo aereo in volo. L'ascolto oggi fa riaffiorare i ricordi legati alla figura di un interprete che, al di là degli atteggiamenti anticonformisti,



aveva trovato una superiore e agrodolce commistione tra rigore e fantasia, sensibilità e virtuosismo, eleganza e compostezza, studio e lucidità, ammantata da una visione razionalmente enciclopedica, verrebbe da dire illuministica, della musica.

**The Complete Keyboard Sonatas**  
Domenico Scarlatti  
Scott Ross  
Erato, 34 cd, 0825646299454,  
distr. Warner Music Italia

## Un momento irripetibile

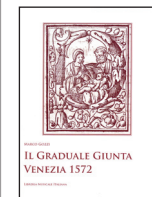
È ormai considerata a tutti gli effetti una delle opere cinematografiche più significative dedicate al Caravaggio: stiamo parlando di **Volutas dolendi. I gesti del Caravaggio**, il film prodotto dalla Fondazione Marco Fodella, per la fotografia e la regia di Francesco Vitali, i costumi di Barbara Petrecca e l'interpretazione di Deda Cristina Colonna (danza e recitazione) e Mara Galassi (arpa doppia). Dopo essere stato presentato in circa cinquanta città di tutto il mondo, in autunno il film tornerà a proporsi al pubblico con la sua straordinaria alchimia di musica, immagini e parole che rievoca la parabola umana e artistica del Caravaggio, e un irripetibile momento della nostra storia artistica.



Ecco le proiezioni che si succederanno a partire dalla seconda metà di settembre: Praga, Istituto Italiano di Cultura (29 settembre); Napoli, Palazzo Zevallos Stigliano (2 ottobre); Asuncion, Festival Mundial del Arpa en el Paraguay (3); Avellino, Conservatorio di Musica Domenico Cimarosa (22); San Paolo, Istituto Italiano di Cultura (23); Jerevan, Università Statale di Lingue Straniere e Scienze Sociali (24); Città di Castello, nell'ambito del Premio Letterario di Narrativa, Poesia e Saggistica (25); Hong Kong, Università (autunno 2014). Del film è stato realizzato un dvd, accompagnato da un prezioso libro bilingue italiano/inglese in edizione numerata. Info: [www.fondazionemarcodella.it](http://www.fondazionemarcodella.it)

## Fonti e riproduzioni integrali

La collana Monumenta Liturgiae et Cantus dell'editore Lim di Lucca intende avviare una serie di riproduzioni in facsimile dedicate a importanti esemplari della tradizione a stampa, con particolare attenzione alle edizioni liturgiche conservate nella Biblioteca musicale Laurence Feininger di Trento. Come primo testimone di questa serie si è scelto il *Graduale* stampato a Venezia da Lucantonio Giunta il



giovane (1540-1602) nel 1572. Firmato da Marco Gozzi, il volume

inizialmente pone attenzione al patrimonio conservato nella Biblioteca Laurence K.J. Feininger. Di seguito studia il *Graduale Giunta*: dotato di un impianto preconciatore, ma anche di un elenco di cambiamenti da applicare per conformare le lezioni al nuovo *Missale Romanum* del 1570. In sostanza, una guida fondamentale per conoscere tutte le variazioni che i cantori dovevano attuare al testo e alla musica del vecchio *Graduale* a seguito della promulgazione del Messale tridentino. Per finire, il cd-rom allegato che raccoglie il facsimile integrale: uno strumento che permette una considerazione completa di una stampa che fino ad ora aveva visto solo studi parziali.

**Il Graduale Giunta, Venezia 1572**  
Marco Gozzi  
Lim, Lucca, 2013,  
pagg. 320 + cd-rom, € 30,00